Provincia di Biella

Rinnovo con trasferimento di titolarità di concessione di derivazione d'acqua ad uso Agricolo, dal Rio Rivetti o Samaritana in Comune di Graglia, assentito ai Sigg.ri PERETTO Gianni, FAVARIO Roberto e ACQUADRO Marina con D.D. n. 807 del 21.05.2024. PRAT. 80

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 807 del 21.05.2024

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

1. Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 28 marzo 2024 dai Sigg.ri Gianni Peretto, Roberto Favario e Marina Acquadro, relativo alla derivazione d'acqua pubblica superficiale in parola, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., fatta salva ogni sanzione di Legge.
2. Di assentire, in conformità all'art. 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, in capo e in solido fra loro ai Signori: Gianni Peretto (omissis), Roberto Favario (omissis) e Marina Acquadro (omissis), il rinnovo della concessione di piccola derivazione d'acqua superficiale in precedenza assentita con D.D. 24 luglio 2003 n° 3.214, allo scopo di continuare a derivare dalla sponda destra del Riale Rivetti o Samaritana (BI-A-2030), in località "Mazarone" del Comune di Graglia (BI), una portata massima istantanea di litri al secondo 10,00 e un volume massimo annuo di metri cubi 157.680 - a cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 5,00 - per uso Agricolo (irrigazione di ettari 12.25.00 di terreni coltivati a prato), senza obbligo di restituzione apprezzabile delle colature nel medesimo corpo idrico superficiale.
3. Di accordare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii., il rinnovo della concessione di che trattasi per un periodo di anni 40 (quaranta), successivi e continui, previsti dall'art. 24 comma 2 lettera b) del D.P.G.R. 24 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., decorrenti dal 21 aprile 2023, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con D.D. 24 luglio 2003 n° 3.214 e ss.mm.ii., subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 28 marzo 2024 (omissis).

Il Dirigente /Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.336 di Rep. del 28 marzo 2024

Art. 13 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

I titolari della derivazione terranno sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, che per le difese della proprietà, del buon regime del Rio Rivetti o Samaritana, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare eventuali lavori, quanto se venga accertato in seguito.

I concessionari sono tenuti all'esecuzione a loro spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, delle strade e di altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

I concessionari assumono inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi (omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Lucio MENGHINI